

**BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI INERENTI AGLI ISTITUTI
D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO SITUATI SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TORINO –
BILANCIO PARTECIPATO 2026**

PREMESSO CHE

la Città metropolitana di Torino, nell'ambito delle proprie competenze in materia di programmazione della rete scolastica e di cura e valorizzazione del relativo patrimonio edilizio, intende contribuire al miglioramento dei propri edifici scolastici e conseguentemente del benessere degli studenti e, in generale, di tutta la popolazione scolastica (ivi compresi docenti, personale scolastico, famiglie e fruitori tutti degli spazi scolastici): la cruciale importanza degli Istituti scolastici quale presidio di progresso civico e culturale e centro di socialità fa sì che tale obiettivo non possa essere perseguito senza il coinvolgimento attivo e la partecipazione della popolazione studentesca. Nell'ottica di ricercare modalità di attuazione del principio di sussidiarietà si ritiene opportuno rendere la gestione delle risorse un'esperienza di cittadinanza attiva e di democrazia partecipativa, in modo che le proposte di chi frequenta quotidianamente le scuole siano supportate con fondi dedicati, mediante un progetto pilota che riguarda istituti scolastici sul territorio della Città di Torino.

ART. 1 - OGGETTO DEL BANDO: INIZIATIVE FINANZIABILI

L'oggetto del Bando è un progetto di c.d. "bilancio partecipato", volto a mettere le richieste, le esigenze e le progettualità sviluppate da studenti e studentesse al centro dell'attenzione di Città metropolitana in quanto soggetto che – attraverso le funzioni legate alla gestione e al buon mantenimento del patrimonio scolastico di propria competenza, nonché alla programmazione scolastica e al miglioramento della funzione educativa e formativa perseguiti da decenni – intende raccogliere e selezionare le idee e le proposte che la gioventù del territorio voglia sottoporle, fornendo le risorse necessarie alla loro attuazione, trasferendole direttamente agli Istituti scolastici.

Il Bando è volto alla raccolta di progetti, proposte ed iniziative da parte degli studenti degli

Istituti scolastici d'istruzione secondaria di II grado siti in Città di Torino, che dovranno riguardare la rispettiva scuola; in particolare potranno essere presentati progetti relativi alle seguenti categorie:

- l'ambiente scolastico

(a titolo esemplificativo e non esaustivo: miglioramento degli spazi scolastici interni ed esterni e della loro fruibilità, delle zone comuni per esigenze aggregative e/o ricreative; acquisto di strutture per allestimento mostre; acquisto di armadietti per riporre indumenti, tablet e cellulari o altri dispositivi elettronici, miglioramento dell'accessibilità agli spazi interni ed esterni);

- l'innovazione tecnologica

innovazione digitale su idee progettuali degli studenti che preveda la loro partecipazione attiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo: creazione di APP, moduli di uso dei laboratori esistenti con modelli innovativi - umanoidi - oppure con le nuove frontiere del digitale 4.0 cioè l'Intelligenza Artificiale, in correlazione più che all'attività didattica alla relazione tra pari e al miglioramento della vita scolastica, etc.).

ART. 2 - SCUOLE CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Potranno presentare domanda gli Istituti scolastici d'istruzione secondaria di II grado siti sul territorio del Comune di Torino. Ciascun Istituto potrà presentare una sola domanda per il presente bando.

Sia nel caso di presentazione di più domande aventi ad oggetto il medesimo progetto, sia qualora vengano trasmessi più progetti diversi, sarà considerata valida esclusivamente la domanda pervenuta per ultima in ordine di tempo.

ART. 3 - AMMONTARE DEI TRASFERIMENTI

Ciascun istituto scolastico potrà presentare un progetto per un ammontare compreso tra un minimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00) ed un massimo di Euro 30.000,00 (trentamila/00) per il complesso di spese ammissibili a contributo, compresa IVA.

Per la definizione delle spese ammissibili vedasi il successivo art.4.

Non sono ammessi progetti che prevedono un cofinanziamento da parte della scuola o di

soggetti terzi, fatto salvo quanto indicato nel successivo art.7.

Saranno finanziati i progetti che supereranno la seconda fase di selezione secondo quanto stabilito dal presente bando nel limite delle risorse complessivamente stanziare pari a totali Euro 300.000,00.

Qualora le risorse non consentissero di erogare finanziamenti per tutti i progetti valutati positivamente dalla Commissione, l'Ente si riserva di attribuire in futuro ulteriori contributi, subordinando tale statuizione al reperimento sul proprio bilancio delle necessarie risorse finanziarie a copertura, da assegnare in ordine di graduatoria.

ART. 4 – SPESE E INTERVENTI AMMISSIBILI

Saranno ammesse a contributo le seguenti tipologie di spesa necessarie per la realizzazione del progetto candidato:

a) spese per il miglioramento e/o la riorganizzazione e/o la valorizzazione di spazi scolastici comuni quali: giardini, cortili, corridoi, saloni, biblioteche e simili, fruibili dalla popolazione scolastica per motivi didattici, formativi, ricreativi, ludici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: piccoli lavori sugli spazi, fornitura di arredi, acquisto di materiali, etc.;

b) spese per l'acquisto di strumenti informatici e digitali, connessioni internet e altri strumenti funzionali ad eliminare o ridurre il divario digitale (*digital divide*);

c) spese per la creazione di altri strumenti di educazione digitale della popolazione scolastica.

Sono altresì ammissibili altre spese sostenute per la realizzazione delle attività riconducibili alle seguenti voci:

- spese tecniche correlate alla progettazione e/o certificazione delle opere eseguite;
- spese per eventuali autorizzazioni;
- spese per attivazione nuove utenze.

Non sono ammesse al contributo le seguenti spese:

- spese per attività di manutenzione straordinaria (in quanto interventi non ammissibili nell'ambito del progetto);
- spese di adeguamento alle norme di sicurezza (in quanto interventi non ammissibili

- nell'ambito del progetto);
- spese per retribuzione straordinaria del personale scolastico.

Gli interventi ammissibili devono essere compatibili con le condizioni di adeguamento normativo degli edifici; pertanto, eventuali interventi in contrasto con quest'ultimo non saranno considerati ammissibili.

ART. 5 – FASI DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E APPROVAZIONE GRADUATORIA

Il procedimento di selezione delle proposte da finanziare avverrà in due tempi:

- 1) presentazione delle idee progettuali;
- 2) presentazione delle proposte progettuali vere e proprie, limitatamente a quelle che hanno superato la prima fase di selezione.

In dettaglio:

1^FASE: PRESENTAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO E IDEE PROGETTUALI/INIZIATIVE

Ogni domanda, corredata dalla descrizione dell'idea progettuale/iniziativa e dalla relativa stima dei costi (**redatta secondo modulistica allegata al presente bando**), a firma del Dirigente scolastico, dovrà essere presentata entro il **15/06/2026** via PEC come indicato nel successivo art.9.

La Commissione tecnica di valutazione, entro il **15/07/2026**, esaminerà le domande pervenute, selezionando le proposte che risultino ammissibili alla seconda fase, secondo i seguenti criteri:

- a) coerenza della proposta con le iniziative finanziabili di cui all'art.1;
- b) compatibilità con le condizioni di adeguamento normativo dell'edificio;
- c) impatto dell'iniziativa sul benessere della comunità scolastica;
- d) coinvolgimento attivo degli studenti nella fase realizzativa della proposta;
- e) coerenza della realizzabilità dell'iniziativa con costi e tempi proposti.

Successivamente verrà comunicato l'elenco delle idee progettuali ammesse.

2^ FASE: PRESENTAZIONE ELABORATI PROGETTUALI DELLE INIZIATIVE AMMESSE

Entro il **20/10/2026** gli istituti selezionati nella 1^fase dovranno presentare - esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it - i seguenti elaborati progettuali, a firma del Dirigente Scolastico:

1. presentazione (max 1 cartella A3/A4) del gruppo di progettazione con indicazione del nome del progetto ed eventuale spiegazione del suo significato;
2. relazione descrittiva (max 2 cartelle A4) oltre ad eventuali elaborati grafici (max 2 cartelle A3) contenente:
 - la descrizione tecnica della proposta con l'indicazione degli interventi da realizzare e dei materiali/attrezzature da acquistare;
 - descrizione dell'impatto del progetto sul benessere della comunità scolastica evidenziando la percentuale di studenti coinvolti dai benefici della proposta, ed eventuali impatti specifici sugli studenti con differenti specifiche esigenze;
 - descrizione delle modalità realizzative del progetto evidenziando l'eventuale coinvolgimento attivo degli studenti nella fase realizzativa della proposta;
3. dichiarazione del Dirigente scolastico, **controfirmata dal RSPP**, della compatibilità del progetto con le condizioni di adeguamento normativo dell'edificio;
4. piano dei costi e cronoprogramma di realizzazione (1 cartella A4) a cui allegare eventuali preventivi a supporto delle valutazioni economiche; è ammessa una modifica del costo complessivo dell'intervento rispetto a quello indicato nella fase 1, in quanto ritenuta compatibile con l'elaborazione dettagliata del progetto, nei limiti degli importi di cui all'art.3.

La commissione provvederà ad assegnare i punteggi (max 100 punti) ai progetti presentati costruendo una graduatoria suddivisa nelle due categorie di cui all'art.1; la ripartizione delle risorse economiche tra le due categorie avverrà in proporzione al numero di progetti presenti in graduatoria per ognuna delle due categorie.

L'assegnazione dei punteggi da parte della commissione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità ed efficacia della comunicazione (max 10 punti)

- b) composizione del gruppo di progettazione (max 10 punti)
- c) impatto della proposta sul benessere della comunità scolastica (max 30 punti)
- d) coinvolgimento attivo degli studenti nella fase realizzativa della proposta (max 25 punti)
- e) grado di innovatività/originalità del progetto (max 25 punti)

Nel caso in cui un Progetto ammesso nella prima fase presenti una modifica dell'impostazione iniziale tale da far venire meno la compatibilità dello stesso con l'adeguamento normativo dell'edificio, la Commissione si riserva di procedere alla sua esclusione anche nella seconda fase.

Le graduatorie con l'indicazione dell'entità del contributo da erogare, approvate con apposito provvedimento, saranno comunicate entro il 30 Novembre 2026.

Saranno finanziati i progetti secondo la graduatoria approvata fino ad esaurimento del budget disponibile di complessivi Euro 300.000,00. La graduatoria resterà comunque valida per eventuali integrazioni del finanziamento che la Città Metropolitana di Torino valuterà in base a future risorse disponibili.

ART. 6 - COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

La Commissione Tecnica di valutazione dei progetti sarà così costituita:

- Dirigente della "Direzione Edilizia" della Città metropolitana di Torino – Presidente e Responsabile del Procedimento
- Dirigente della Direzione 'Istruzione, Sviluppo sociale e Politiche di Genere' della Città metropolitana di Torino
- Responsabile dell'Ufficio Gestione Spazi Scolastici della 'Direzione Edilizia'.

ART. 7 – TRASFERIMENTO DEI CONTRIBUTI E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Entro il **31/12/2026** la Città Metropolitana di Torino trasferirà in una unica soluzione gli importi assegnati in base alla graduatoria.

I progetti finanziati dovranno essere realizzati entro il termine dell'anno scolastico 2026/2027 (**31/08/2027**) e **rendicontati entro il 31/12/2027**.

La Commissione potrà richiedere agli istituti beneficiari documentazione tecnica integrativa

rispetto a quanto presentato per la fase 2, necessaria per la corretta definizione, qualificazione e coerenza normativa degli interventi previsti. A titolo esemplificativo e non esaustivo: documenti progettuali firmati da progettista abilitato nei casi in cui le norme vigenti lo richiedano (come nel caso degli impianti elettrici), schede tecniche di attrezzature e di arredi (da approvarsi preliminarmente all'ordine di acquisto), etc.

Gli istituti beneficiari dovranno comunicare la data di avvio dei lavori di realizzazione del progetto con un preavviso di almeno 30 gg. Eventuali ulteriori obblighi procedurali potranno essere esplicitati nella comunicazione di assegnazione del finanziamento.

Saranno ammesse varianti di dettaglio anche migliorative del programma di intervento presentato, purché non alterino la natura del progetto e l'attribuzione del punteggio sulla base del quale è stata determinata la posizione del beneficiario in graduatoria. Le varianti dovranno essere richieste alla Direzione Edilizia a mezzo PEC e preventivamente autorizzate dal RUP.

Qualora tali modifiche comportino un incremento di costo (comunque non superiore al 10% del contributo assegnato), questo non potrà comportare una richiesta di integrazione del contributo assegnato e dovrà essere coperto con fondi a disposizione della scuola.

L'avvio della fruizione e della messa in esercizio degli interventi realizzati è comunque subordinata alla trasmissione alla Città Metropolitana di Torino di una comunicazione di fine lavori, corredata dalla documentazione tecnica necessaria ai sensi della normativa vigente (certificazioni, dichiarazioni di conformità, collaudi etc.).

Art.8 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente Bando.

Inoltre ogni beneficiario si impegna a:

- a) autorizzare la pubblicazione e la promozione dell'attività sui canali istituzionali della Città metropolitana di Torino;
- b) disporre all'ingresso del locale/spazio o sopra gli strumenti acquistati una targhetta illustrativa circa il finanziamento avvenuto con il contributo della Città metropolitana di Torino;
- c) consentire l'accesso del personale della Città metropolitana di Torino ai fini di controllo e verifica degli adempimenti connessi al presente Bando e del corretto andamento dei servizi;

- d) pubblicizzare l'intervento mediante sezione dedicata al "bilancio partecipato" visibile sulla homepage del sito dell'istituto, anche secondo indicazioni di Città metropolitana che saranno dettagliate nella comunicazione di assegnazione del contributo.

ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LE IDEE PROGETTUALI/PROPOSTE DI ACQUISTO

I soggetti interessati devono presentare domanda di contributo (redatta secondo modulistica allegata al presente bando) alla Città metropolitana di Torino, Direzione Edilizia, **esclusivamente** mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI INERENTI AGLI ISTITUTI SUPERIORI SITUATI SUL TERRITORIO DI CITTÀ DI TORINO – BILANCIO PARTECIPATO"

e indicando nel testo del messaggio, quale struttura destinataria, la Direzione Edilizia (UB1).

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15/06/2026.

Non saranno accettate per nessun motivo candidature pervenute oltre il suddetto termine.

ART. 10 - INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Le domande dovranno essere redatte, a pena di esclusione, secondo la modulistica allegata al presente Bando per quanto riguarda la fase 1 e secondo le modalità esplicate nell'art.5 per la fase 2.

Ogni domanda, a pena di esclusione, dovrà essere firmata digitalmente dal/dalla Dirigente scolastico/a dell'Istituto scolastico.

Come già indicato nell'art.5 saranno esclusi in entrambe le fasi gli interventi che siano in contrasto o non compatibili con le condizioni di adeguamento normativo dell'edificio.

ART. 11 - RENDICONTAZIONE

La rendicontazione degli interventi realizzati e delle relative spese ammissibili finanziate, dovrà essere presentata entro il termine ultimo del 31/12/2027 alla competente Direzione Edilizia della Città Metropolitana di Torino, sulla base della modulistica che verrà fornita dall'ente.

Art.12- REVOCA E RESTITUZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il mancato rispetto delle scadenze di realizzazione e/o di rendicontazione comporterà la

restituzione del contributo assegnato.

ART. 13 - PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

ART.14 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Città Metropolitana di Torino – nella sezione “Edilizia scolastica”.

ART.15 - ULTERIORI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Direzione Edilizia della Città Metropolitana di Torino, con sede in Torino, Corso Inghilterra n.7.

Informazioni e chiarimenti sul presente Avviso potranno essere richiesti ai seguenti recapiti:

Città Metropolitana di Torino - Direzione Edilizia: tel. 011/8616428

e-mail: coordinamentoedilizia1@cittametropolitana.torino.it

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti alla Città Metropolitana di Torino saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, noto come GDPR)”.

Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali.

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando.

L’acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il contributo richiesto.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente dal personale della Città metropolitana di Torino autorizzato al trattamento e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti in merito alla richiesta. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi.

Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in corso Inghilterra 7 a Torino, centralino 011 8612111, e-mail protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer-DPO):
dpo@cittametropolitana.torino.it

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.